

## REGIONE LAZIO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)

	LAZIO		ITALIA		% LAZIO	
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>7.381</b>		<b>131.090</b>		<b>5,6%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>28</b>		<b>423</b>		<b>6,6%</b>	

Genere	FROSINONE	LATINA	RIETI	ROMA	VITERBO	LAZIO	%
Donne	296	273	177	3.582	195	4.523	61,3%
Uomini	175	214	67	2.281	121	2.858	38,7%
Classe di età							
fino a 34 anni	83	90	23	1.263	76	1.535	20,8%
da 35 a 49 anni	168	179	105	2.235	115	2.802	38,0%
da 50 a 64 anni	208	210	114	2.236	120	2.888	39,1%
oltre i 64 anni	12	8	2	129	5	156	2,1%
<b>Totale</b>	<b>471</b>	<b>487</b>	<b>244</b>	<b>5.863</b>	<b>316</b>	<b>7.381</b>	<b>100,0%</b>
<b>incidenza sul totale</b>	<b>6,4%</b>	<b>6,6%</b>	<b>3,3%</b>	<b>79,4%</b>	<b>4,3%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione mese precedente</b>	<b>29,0%</b>	<b>61,3%</b>	<b>12,4%</b>	<b>32,6%</b>	<b>33,3%</b>	<b>33,2%</b>	

di cui con esito mortale	2	2	1	23	-	28
--------------------------	---	---	---	----	---	----

Nota: i dati al 31 dicembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.839 casi (+33,2%), di cui 1.124 avvenuti a dicembre, 546 a novembre e i restanti riconducibili ai mesi precedenti. Il rilevante aumento ha interessato tutte le province, distinguendosi Latina per quello in termini percentuali (per il secondo mese consecutivo).
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre come il mese più critico per le denunce, concentrando il 30,4% dei 7.381 casi pervenuti da inizio epidemia, seguito da ottobre e dicembre. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: sensibilmente inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 5 casi** (3 a dicembre e 2 a novembre).

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'85,5% sono infermieri, il 4,6% fisioterapisti e l'1,8% tecnici sanitari di radiologia;
- tra i medici oltre il 50% è composta da medici generici, internisti, anestesisti-rianimatori, cardiologi, guardie mediche e oncologi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari l'89,3% sono ausiliari ospedalieri, ausiliari sanitari-portantini-barellieri; il 6,3% collaboratori scolastici-bidelli;
- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ecc. prevalgono gli addetti alle pulizie negli ospedali e ambulatori e quelli di locali e di interni;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 75,2% sono operatori socio assistenziali (seguono assistenti domiciliari e addetti alle comunità infantili).

### L'attività economica

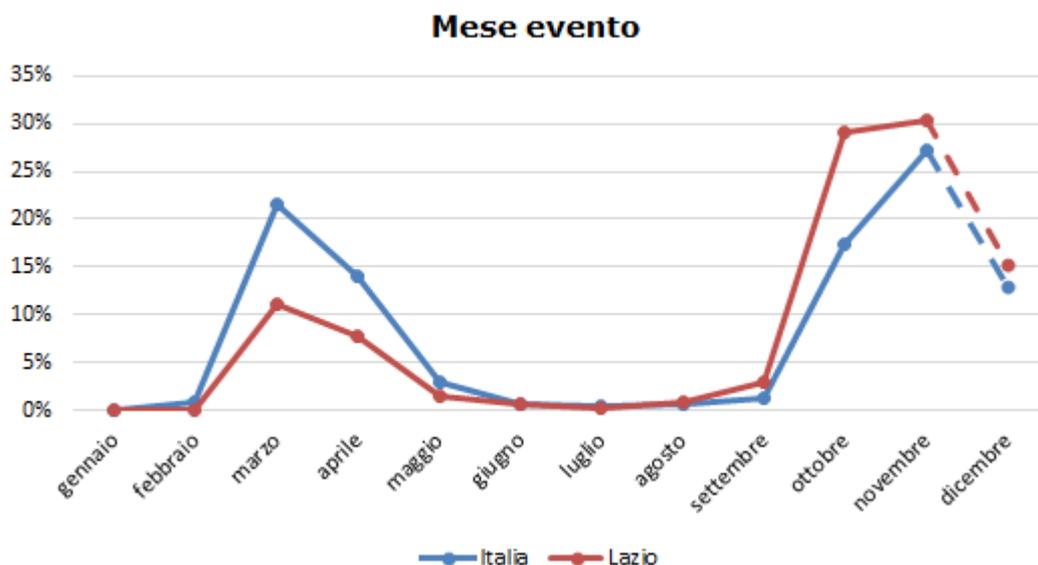
- la gestione Industria e servizi registra il 96,0% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (3,6%), la Navigazione (0,3%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 79,1% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (68,4% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (10,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- nel "Commercio" (3,8%) prevale quello "al dettaglio"
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (2,9%) si rilevano nell'ultimo trimestre diversi casi nelle produzioni cinematografiche-televisive e nelle telecomunicazioni (specialisti informatici);
- nel "Noleggio e servizi alle imprese" (2,9%), in particolare gli addetti alle pulizie;
- in "Altre attività di servizi" (2,6%) tra i più colpiti gli addetti all'assistenza alla persona e pulizie di locali.

### I decessi

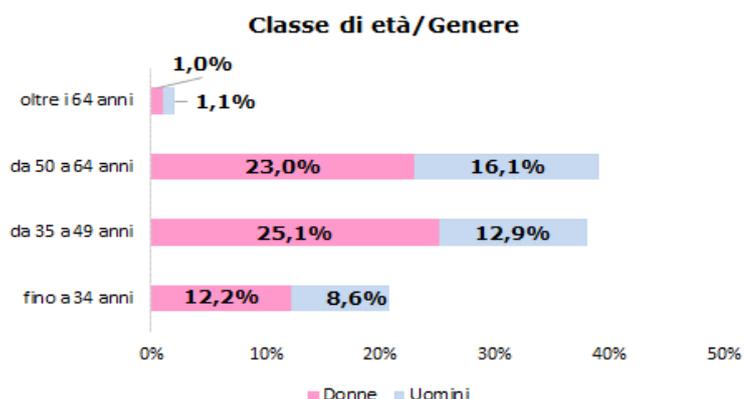
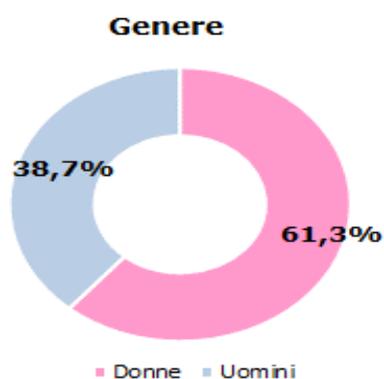
- varie e diverse le figure professionali coinvolte, ma più ricorrenti il personale sanitario e gli impiegati amministrativi.

## REGIONE LAZIO

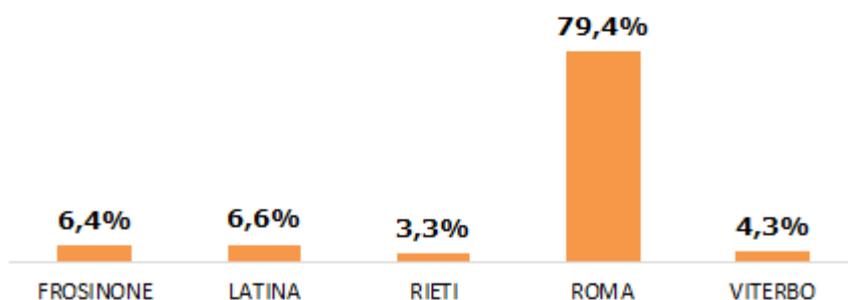
(Denunce in complesso: 7.381, periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)



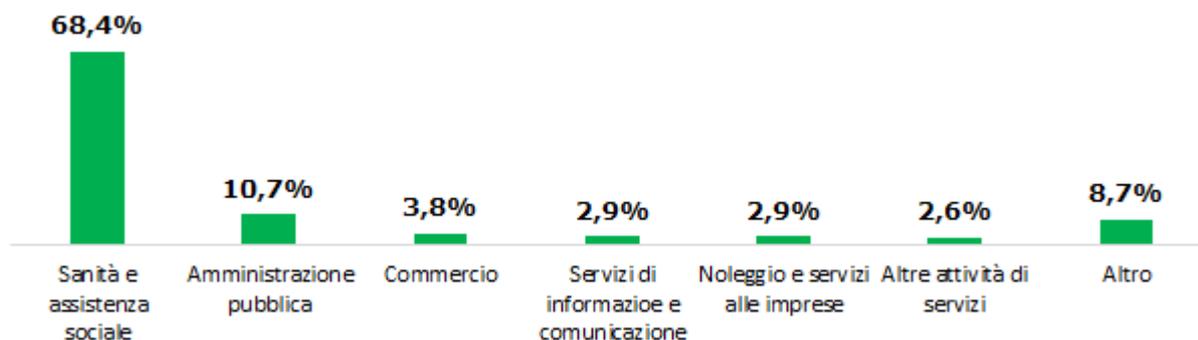
Nota: il valore di dicembre è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
